



GIUSEPPE PELLIZZA DA VOLPEDO, *Fiumana*, 1895-97, Milano, Pinacoteca di Brera.

Noi siamo i **due contadini in primo piano**. Mentre schizzava il bozzetto preparatorio di questo quadro, nel 1892, l'autore ci ha descritto così: «Siamo in un paese di campagna, sono circa le dieci e mezzo del mattino d'una giornata d'estate, due contadini s'avanzano verso lo spettatore, sono i due designati dall'ordinata massa di contadini che van dietro per perorare presso il signore la causa comune...». Queste stesse parole sono riportate nella targa commemorativa, posta nella piazza di Volpedo, dove il pittore dipinse il quadro. Nota che il «signore» di cui qui si parla non è Dio, ma il padrone della terra.